



Venerdì 27 Marzo, alle ore 19:00

Era il 24 marzo del 1976 ed i militari con un golpe presero il potere in Argentina... Il numero di “desaparecidos” ad oggi non è quantificabile, ma potrebbe arrivare – solo per l’Argentina – a 30000. Una parte di questi “scomparsi” era di nazionalità o origine italiana, e proprio in Italia si sta svolgendo il “Processo Condor”, che vede imputati alcuni dei peggiori protagonisti delle giunte militari sudamericane.

Ne parliamo con Orlando Baroncelli, autore di “Su la testa, Argentina! Desaparecidos e recupero della memoria storica”.

IL LIBRO

Il libro analizza i meccanismi repressivi della dittatura più feroce della storia argentina, quella degli anni 1976-1983 (campi di concentramento clandestini, torture, desaparecidos); traccia un profilo storico dell’atteggiamento tenuto da società civile e istituzioni nei confronti dei desaparecidos, dal ritorno della democrazia nel 1983 fino ai giorni nostri; documenta la situazione in corso in Argentina per quanto riguarda la tutela dei diritti umani, la lotta contro l’impunità e il recupero della memoria storica.

Esplora, inoltre, un fenomeno del tutto dimenticato della storia italiana: la tragedia di migliaia di nostri connazionali desaparecidos in Argentina negli anni della dittatura militare, tra il silenzio indifferente di società e Stato italiani e i collegamenti con la Loggia P2. Focalizza l’attenzione su questo dramma italiano, anche tramite le testimonianze dirette dei familiari e di alcuni sopravvissuti e analizzando i tre processi svolti dalla magistratura italiana tra il 1997 e il 2010.